

Data: 10.12.2021 Pag.: 32  
Size: 217 cm2 AVE: € 4340.00  
Tiratura:  
Diffusione:  
Lettori:



Basket serie A2: domenica torna con la capolista Scafati

## Tramec, attenta all'ex Ikgangi «Quella volta al Paladozza...»

**BASKET A2**

**Dalla palestra** di via Pedagna a Corporeno, alla Serie A. A Cento ha trascorso due stagioni, dal 2013 al 2015, le sue prime da professionista, domenica, Iris Ikgangi (foto), ci tornerà da avversario, con la maglia di Scafati, oggi capolista del girone con nove vittorie all'attivo, sconfitta soltanto in un'occasione da Forlì. All'ombra del Guercino, Ikgangi, lungo classe '94 nato a Voghera da genitori congolesi, ha lasciato un pezzo di cuore: la Benedetto, per lui, è stato il trampolino di lancio nel basket che conta, quello della Serie A2, vissuta a lungo con la maglia di Verona, che poi gli ha permesso di fare anche un salto al piano superiore, a Brindisi, dove, due stagioni fa, ha potuto assaggiare a pieno il sapore della Serie A. **Ikgangi, se dico Cento, cosa le viene in mente?**

«Dei ricordi bellissimi: lì è dove tutto è cominciato e, per me, è come una seconda casa. Dome-

nica sarà speciale tornare al palazzetto e poter ritrovare gli Old Lions e, con loro, tante persone con cui ho stretto un legame che dura tutt'ora, a distanza di anni».

**Che stagioni furono le sue con la Benedetto?**

«Due belle annate, intense, con i suoi alti e bassi, considerando anche che ero under. L'inizio, essendo la mia prima esperienza lontano da casa, non è stato semplice, poi, una volta ambientato con la squadra, la città e i compagni, mi sono trovato alla grande. A testimoniare, ci sono le amicizie con Simone Di Trani e Andrea Quarisa, che ho ritrovato anche negli anni successivi a Verona e San Severo: due ragazzi con cui ho stretto un forte legame e ai quali sono ancora molto legato».

**A proposito di Di Trani: è vero che fu lui, nell'estate del '13, a segnalarla alla Benedetto?**

«Sì, confermo. Essendo entrambi di Pavia, aveva avuto modo di conoscermi sul campo: fu lui a

mettere una buona parola nei miei confronti per permettermi di sostenere il provino».

**Qual è il suo ricordo più bello di quelle due annate in maglia biancorossa? Anche se in mente uno è chiaro a tutti...**

«Ci siamo capiti: la vittoria al Paladozza contro la Fortitudo ai quarti dei playoff in Serie B (ride, ndr). Sì, in parte lo è, anche se devo dire che non ne ho solamente uno in particolare: mi ricordo tutto, nel bene e nel male. Posso dire che il successo in casa della Fortitudo, fa il pari con la chiamata in Nazionale per gli Europei U20, arrivata qualche mese dopo: un altro momento bello e inaspettato».

**E domenica, che gara sarà alla Milwaukee Dinelli Arena?**

«Molto combattuta: in casa, Cento non si tirerà di certo indietro. Ci stiamo preparando per essere più solidi e concentrati mentalmente per portare a casa la partita. A Cento voglio bene a tutti, ma quando si entra in campo, lo si fa col coltello tra i denti».

**Giovanni Poggi**

